



## IL RIORDINO DEVE RIPARTIRE

### L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

**C**onsiderati i 120 milioni stanziati per le forze dell'ordine, di cui 23 per la Polizia di Stato e per il riordino delle carriere, occorre che questo riparta al più presto, puntando l'attenzione su quelle che sono le priorità e le criticità che come Sap abbiamo avuto modo di sottolineare, durante il dibattito sul nuovo riordino, partito all'inizio di quest'anno.

Questo nuovo riordino delle carriere, voluto fortemente dal Sap, andrebbe completato almeno nella prima parte, ovvero partendo dall'unificazione del ruolo agenti assistenti con quello dei sovrintendenti, nell'interesse degli attuali Assistenti Capo Coordinatori che, in questo modo, si vedono bloccata la possibilità di una progressione professionale.

Un'altra questione oggetto di una nostra richiesta, è anche quella che sia maggiormente valorizzata l'anzianità nel ruolo sovrintendenti per la promozione al ruolo degli ispettori.

Ancora, fondamentale sarebbe ridurre i tempi di permanenza nel ruolo ispettori nelle diverse qualifiche, di almeno il 50%, tale che, nel giro di pochi anni si possano avere nuovi ispettori superiori che andranno così a compensare il personale posto in quiescenza, senza dimenticare di rivalutare il percorso professionale degli attuali ispettori superiori e sostituti commissari.

Non solo ruolo ispettori. A nostro avviso al termine del corso per il personale del ruolo ad esaurimento, dovrà essere riconosciuta loro la qualifica di Commissario Capo. Inoltre, andrà eliminata la denominazione "ad esaurimento" riconoscendo in tal modo, il medesimo percorso professionale del ruolo ordinario. Inoltre, andranno affrontate le numerose questioni riguardante il personale del ruolo tecnico.

Queste per noi sono le priorità e caratterizzano buona parte delle proposte che, come Sap, abbiamo posto alla base di questo nuovo riordino delle carriere che abbiamo fortemente richiesto, in sostituzione al precedente voluto dallo scorso Governo, che ha scontentato tutti e che non ha tenuto conto delle esigenze della base. Lo scorso (S)rior

dino, aveva quale fine solo quello di sanare il madornale errore delle 80 euro in nero e ha stabilito l'esatto contrario di ciò che un riordino dovrebbe prevedere, penalizzando la base, con il contentino della nomina farlocca ad Assistente Capo Coordinatore che, non significa alcuna progressione di carriera. Infatti, attualmente, gli assistenti capo coordinatori senza alcuna prospettiva di crescita professionale, sono all'incirca 30.000. Tutto ciò è alla base della nostra proposta di unificazione del ruolo agenti assistenti con quello dei sovrintendenti con un percorso abbastanza scorrevole.

Se ricordate, andando a ritroso nei Sap Flash, ogni settimana vi abbiamo proposto le falle e le lacune in una piccola rubrica chiamata "I pacchi del Riordino".

Il nostro è stato l'unico sindacato che si è opposto, nell'assordante silenzio della consorteria che non ha battuto ciglio e ha sostenuto lo scellerato progetto voluto nel 2017 dal precedente Governo che, per sanare un suo errore, ha approvato un provvedimento sulla pelle dei colleghi, con il benessere di chi ha sacrificato i propri iscritti sull'altare del servilismo e degli affaracci propri.

Chi si è battuto, riuscendo perlomeno a chiedere ed ottenere un nuovo riordino, è stato il Sap. Un sindacato il cui unico interesse, è quello di tutelare i colleghi.

*Stefano Paoloni*



**PRONTI  
PARTENZA  
RIORDINO**



## NUOVI DISTINTIVI DI QUALIFICA: UNO SCEMPIO A CUI SOLO IL SAP NON HA PARTECIPATO

## TRASFERIMENTI. STOP 30%. IL SAP PRONTO A SOSTENERE RICORSI DEGLI ISCRITTI

Dal 12 luglio tutto il personale dovrà indossare i nuovi distintivi di qualifica voluti dall'attuale Capo della Polizia, Prefetto Franco Gabrielli. Uno scempio a cui solo il Sap non ha partecipato, poiché non solo non se ne sentiva la necessità, considerate le poche nuove qualifiche introdotte dal riordino delle carriere, ma soprattutto perché hanno significato uno sperpero di 5 milioni di euro a fronte di tante e molte altre necessità che l'Apparato della Pubblica Sicurezza avrebbe realmente bisogno di soddisfare.



Oggi sono state rese note le veline dei trasferimenti per il ruolo agenti e assistenti. Purtroppo nelle sedi con lunga graduatoria saranno assegnati meno colleghi di quelli che avrebbero potuto averne diritto perché qui saranno inviati i neo assunti in uscita dalle scuole. Un progetto a cui solo il Sap non ha aderito e rispetto al quale ha diffidato formalmente il Capo della Polizia a proseguire in tale intento. Inoltre, se risulteranno iscritti al Sap lesi nel loro diritto ad un'assegnazione in queste città, ne sosterremo il ricorso al Tar.



## ARTIFICIERI DELLA POLIZIA DI STATO: CRITICITÀ DISCIPLINA VIGENTE. CHIESTO INCONTRO URGENTE AL DIPARTIMENTO

## CONGRESSI LOCALI

Il giorno 20 giugno abbiamo rappresentato al Dipartimento la necessità di organizzare urgentemente un incontro finalizzato all'approfondimento di diverse problematiche segnalate dai colleghi in forza ai Nuclei Artificieri della Polizia di Stato. È stata sottolineata l'opportunità di un incontro che sia prodromico all'adozione di determinazioni davvero risolutive, a salvaguardia della professionalità e della sicurezza di colleghi quotidianamente impegnati in rilevanti compiti operativi. L'incontro ci è stato accordato per il prossimo 2 luglio. Sul sito Nazionale disponibile la nostra nota.

Congressi locali. Eletti per le seguenti Province:

**Segretario Regionale Friuli Venezia**

**Giulia:** Comelli Olivo

**Segretario Provinciale Avellino:**

Bianco Giovanni

**Segretario Provinciale Imperia:**

Cavalleri Stefano

**Segretario Provinciale La Spezia:**

Dolfi Elena

**Segretario Provinciale Mantova:**

Santoro Fabrizio

**Segretario Provinciale Pordenone:**

Mazzolini Alessia

